

**Studio De Marco - Canu - Zanon - Gregoris**  
*Consulenti del Lavoro in Udine*

CONSULENTI DEL LAVORO:

Rag. Gioacchino De Marco  
Dott. Riccardo Canu  
Dott. Elena Zanon  
P.az Roberta Gregoris

Via Zanon 16/6  
33100 Udine  
tel.0432/502540  
fax.0432504902  
info@studiodemarco.it  
http://www.studiodemarco.it

Udine, 20 marzo 2014

**Oggetto: Lavori usuranti – Scadenza del 31 marzo 2014.**

Circolare numero: 00/2014

**In breve:** i lavoratori addetti a mansioni particolarmente faticose e pesanti (**attività usuranti**) possono accedere ad un trattamento pensionistico anticipato (comunemente chiamato prepensionamento) con un'età anagrafica ridotta di tre anni ed una somma di età anagrafica e anzianità contributiva ridotta di tre unità

Il datore di lavoro deve comunicare in via telematica al Ministero del lavoro mediante il modello LAV-US – entro il 31 marzo 2014 – il nominativo e il numero di giornate dei dipendenti che nel 2013 sono stati impiegati nelle seguenti attività:

1. lavori usuranti per definizione;
2. lavoro usurante notturno continuativo a turni;
3. lavoro usurante c.d. "a catena";
4. lavoro usurante autisti.

Inoltre il datore di lavoro che impieghi lavoratori all'interno di un processo produttivo c.d. "a catena" deve – entro 30 giorni dall'inizio delle lavorazioni – inoltrare analoga comunicazione al Ministero del lavoro (cfr. nostra circolare n.19/2011).

Il mancato adempimento degli obblighi di comunicazione è sanzionato in via amministrativa (da 500 euro a 1.500 euro). Le sanzioni sono suscettibili di diffida.

## Approfondimento

1) Le **attività ritenute usuranti per definizione** (come indicati nel Decreto del Ministero del lavoro 19 maggio 1999) sono le seguenti:

- "lavori in galleria, cava o miniera": mansioni svolte in sotterraneo con carattere di prevalenza e continuità;
- "lavori nelle cave" mansioni svolte dagli addetti alle cave di materiale di pietra e ornamentale;
- "lavori nelle gallerie" mansioni svolte dagli addetti al fronte di avanzamento con carattere di prevalenza e continuità;
- "lavori in cassoni ad aria compressa";
- "lavori svolti dai palombari";
- "lavori ad alte temperature": mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione, quali, a titolo esemplificativo, quelle degli addetti alle fonderie di fusione, non comandata a distanza, dei refrattaristi, degli addetti ad operazioni di colata manuale;
- "lavorazione del vetro cavo": mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio;
- "lavori espletati in spazi ristretti", con carattere di prevalenza e continuità ed in particolare delle attività di costruzione, riparazione e manutenzione navale, le mansioni svolte continuativamente all'interno di spazi ristretti, quali intercapedini, pozzetti, doppi fondi, di bordo o di grandi blocchi strutture;
- "lavori di asportazione dell'amianto" mansioni svolte con carattere di prevalenza e continuità.

2) Per quanto attiene all'esecuzione di **lavoro notturno continuativo a turni** valgono le seguenti definizioni:

lavoratore a turni: qualsiasi lavoratore il cui orario di lavoro sia inserito nel quadro del lavoro a turni;

periodo notturno: periodo di almeno sette ore consecutive comprendenti l'intervallo fra mezzanotte e le cinque del mattino;

lavoratori notturni: i lavoratori a turni che prestano la loro attività nel periodo notturno, per almeno 6 ore per un numero minimo di giorni lavorativi all'anno non inferiore a 64.

Sono inoltre considerati lavoratori notturni coloro che prestano la loro attività per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino, per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo.

3) Per quanto attiene ai **lavoratori impegnati all'interno di un processo produttivo in serie (o a catena)** valgono le seguenti considerazioni:

Si deve trattare di lavoratori "*impegnati all'interno di un processo produttivo in serie, contraddistinto da un ritmo determinato da misurazione di tempi di produzione con mansioni organizzate in sequenze di postazioni, che svolgano attività caratterizzate dalla ripetizione costante dello stesso ciclo lavorativo su parti staccate di un prodotto finale, che si spostano a flusso continuo o a scatti con cadenze brevi determinate dall'organizzazione del lavoro o dalla tecnologia, con esclusione degli addetti a lavorazioni collaterali a linee di produzione, alla manutenzione, al rifornimento materiali, ad attività di regolazione o controllo computerizzato delle linee di produzione e al controllo di qualità*".

In aggiunta a quanto appena evidenziato il decreto:

- restringe il campo di applicazione unicamente ad alcune voci di tariffa Inail (indicate di seguito);
- fa espresso riferimento a lavorazioni "*cui si applicano i criteri per l'organizzazione del lavoro previsti dall'articolo 2100 del codice civile*": si tratta delle ipotesi di cottimo obbligatorio, relative ai casi in cui, in conseguenza dell'organizzazione del lavoro, il lavoratore è vincolato all'osservanza di un determinato ritmo produttivo, o quando la valutazione della sua prestazione è fatta in base al risultato delle misurazioni dei tempi di lavorazione;
- esclude dal novero delle mansioni che danno diritto al beneficio quelle di regolazione o controllo computerizzato delle linee di produzione, non previste dalla legge di delega.

Voci di Tariffa:

**1462** – Prodotti dolciari; additivi per bevande e altri alimenti.

**2197** – Lavorazione e trasformazione delle resine sintetiche e dei materiali polimerici termoplastici e termoindurenti; produzione di articoli finiti, etc.

**6322** – Macchine per cucire e macchine rimagliatrici per uso industriale e domestico.

**6411** – Costruzione di autoveicoli e di rimorchi.

**6581** – Apparecchi termici: di produzione di vapore, di riscaldamento, di refrigerazione, di condizionamento.

**6582** – Elettrodomestici.

**6590** – Altri strumenti ed apparecchi.

**8210** – Confezione con tessuti di articoli per abbigliamento ed accessori; etc.

**8230** – Confezione di calzature in qualsiasi materiale, anche limitatamente a singole fasi del ciclo produttivo.

Questo Studio non ha notizia di aziende che retribuiscano i propri dipendenti con il sistema del cottimo obbligatorio (ex art.2100 cod.civ.) pertanto non vi dovrebbero essere aziende interessate alle comunicazioni relative al lavoro usurante c.d. "a catena";

4) il lavoro **usurante degli autisti** fa riferimento ai conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a 9 posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo;

---

**Per quanto sopra invitiamo le aziende che abbiano impiegato nel 2013 dipendenti in una delle 4 tipologie di lavori usuranti in precedenza indicati di prendere contatto con lo Studio al fine di fare pervenire i dati necessari ad effettuare la comunicazione in scadenza al 31 marzo 2014. I dati di cui trattasi dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 28 marzo.**

In particolare per quanto attiene al **lavoro notturno continuativo a turni** dovranno essere forniti, divisi per unità produttiva, i seguenti dati riferiti ai lavoratori notturni:

- nome e cognome;
- codice fiscale
- numero di giornate oppure indicazione di svolgimento del notturno per l'intero anno.

Ricordiamo che per lavoratori notturni si intendono lavoratori che contemporaneamente:

- sono impiegati a turni;
- prestano la loro attività per almeno 6 ore in un periodo di sette ore comprendente l'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino (in tale ipotesi nella denuncia telematica andrà indicato il numero delle giornate);

oppure di lavoratori che contemporaneamente:

- sono impiegati a turni;
- prestano la loro attività per almeno tre ore nell'intervallo tra la mezzanotte e le cinque del mattino, per periodi di lavoro di durata pari all'intero anno lavorativo (in tale ipotesi nella denuncia telematica andrà indicato l'intero anno lavorativo).

Cordiali saluti.